



REGIONE SICILIANA

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;

VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n.116;

VISTO l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il Codice dei Beni Culturali e del paesaggio e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 12 agosto 2014, n. 21;

VISTO il D.P.Reg. n. 2413 del 18/4/2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'Ing. Sergio Alessandro;

VISTO il D.D.G. n. 3802 del 12.09.2019, con il quale si conferisce delega al dirigente del *Servizio 3 - Tutela e Acquisizioni* di questo Dipartimento alla firma degli atti di competenza;

VISTA la L.R. 22 febbraio 2019, n. 2 pubblicata nel suppl. ord. alla G.U.R.S. (p. I) n. 9 del 26 febbraio 2019 recante "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019-2021";

VISTO il D.D.S. n. 7352 del 07.08.2008 (notificato con nota prot. n. 83175 del 03.09.2008 nelle mani dell'Ing. XXXX XXXXX, n. q. di delegato dal Sig. XXXX XXXX) prenotato in entrata con visto n. 1345 del 20.08.2008 della Ragioneria centrale dell'Assessorato BB.CC.AA. per l'esercizio finanziario 2008, con il quale a carico del Sig. XXXX XXXX (C.F.: XXXXXXXXXXX), nella qualità di legale rappresentante della XXXXXXXXX in XXX – via XXXXXX, è stata comminata la indennità pecuniaria di € 216.731,76 (Euro duecentosedicimilasettecentotrentuno/76) ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. n° 42/04 e ss.mm e ii., quale indennità risarcitoria per il danno causato al paesaggio mediante la realizzazione delle opere abusive eseguite nel comune di XXXXX, XXXXX – XXXXXXXXXXX, Foglio di mappa n. XXX, particelle XXX e XXX;

VISTA l'istanza del 26.11.2008, qui pervenuta in data 27.11.2008 ed assunta al prot. n. 115999 dell'01.12.2008 di questo Dipartimento, con cui il Sig. XXXX XXXX, chiede la rateizzazione dell'indennità pecuniaria comminata con il sopra citato D.D.S. n. 7352/2008;

VISTO il D.D.S. n. 9269 del 23.12.2008 (notificato con nota prot. n. 5496 del 20.01.2009) prenotato in entrata con visto n. 2542 del 07.01.2009 per il 31.12.2008 della Ragioneria Centrale dell'Assessorato BB.CC.AA. per l'esercizio finanziario 2008, con cui è stata accolta la sopra citata istanza di rateizzazione della indennità pecuniaria pari ad Euro 216.731,76 maggiorata degli interessi legali per una somma pari ad Euro 223.233,72, disponendo il pagamento di n. 6 rate bimestrali dell'importo di Euro 37.205,62 ciascuna a partire dal 23.02.2009;

VISTA l'istanza del 22.10.2009, qui pervenuta in data 26.10.2009 ed assunta al prot. n. 90428 del 27.10.2009 di questo Dipartimento, con la quale la Società XXXX - XXXXXXXX" - XXXXXXXXX comunica la sospensione dei pagamenti delle ultime due rate relative alla sanzione comminata da questo Assessorato con il provvedimento 7352/2008, senza chiarirne il motivo;

VISTA la nota del 30.03.2010, qui pervenuta in data 01.04.2010, assunta al prot. n. 26953 del 06.04.2010 di questo Dipartimento, con la quale l'Ing. XXXXX XXXXX, dichiarando di agire in nome e per conto della sopra citata XXXX, comunicava che la medesima società, non avendo interesse a conservare la volumetria abusivamente realizzata, aveva ritenuto di sospendere il pagamento delle ultime due rate;

VISTA la nota prot. n. 295 del 01.02.2018, con cui, dopo più corrispondenza interlocutoria, la Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa ha fatto, tra l'altro, presente che l'ultimo progetto presentato dal Sig. XXX XXXXXXX "non prevede affatto l'eliminazione della volumetria oggetto della sanzione...";

VISTA la nota prot. n. 17244 del 13.04.2018 (notificata in data 28.05.2018 al Sig. XXXX XXXX), con cui questo Dipartimento ha invitato la Società sopra citata, nella persona del legale rappresentante Sig. XXXX XXXXX come sopra identificato, a provvedere, entro il termine di 90 giorni (gg. 90) dalla notifica della medesima nota 17244/2018, al pagamento delle rimanenti due rate per complessivi € 74.411,24, pena l'attivazione delle procedure di riscossione coattiva ai sensi della normativa vigente;

CONSIDERATO che il Sig. XXXX XXXXXXX ha provveduto al pagamento di quattro rate, delle sei disposte con il decreto n. 9269/2008, tramite versamento sul c/c postale n. 10694974 intestato a "Banco di Sicilia di Ragusa – Ufficio di Cassa della Regione Siciliana" - Versante: XX;

CONSIDERATO che la circostanza ribadita dalla Soprintendenza di Ragusa con la suddetta nota prot. n. 295 del 01.02.2018 giustifica e legittima oggi, come allora, la pretesa del pagamento delle rate non pagate;

CONSIDERATO che il sistema sanzionatorio disciplinato dall'art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. prevede l'alternatività della sanzione pecuniaria in luogo della demolizione (ovvero della rimessione in pristino), che, peraltro, nel caso di che trattasi non è avvenuta, essendo stata mantenuta la volumetria abusivamente realizzata;

CONSIDERATO che il comportamento inadempiente del Sig. XXXX XXXXXX fa cessare il beneficio concesso dall'Amministrazione relativo al pagamento dilazionato della sanzione *de qua*;

CONSIDERATA la facoltà riconosciuta alla Pubblica Amministrazione di poter revocare i propri atti e di dovere, nel caso di specie, provvedere alla revoca del citato D.D.S. n. 9269 del 23.12.2008;

RITENUTO, per le motivazioni di cui sopra di dover revocare il citato D.D.S. n. 9269 del 23.12.2008 di rateizzazione, disponendo il pagamento in un'unica soluzione della somma residua di € 74.411,24 risultante dalla differenza tra la somma di € 223.233,72 dovuta quale indennità pecuniaria ingiunta con il DDS n. 7352/2008 maggiorata degli interessi legali e la somma di € 148.822,48 versata con le quattro rate a seguito del citato decreto di rateizzazione (€ 223.233,76 - € 148.822,48 = € 74.411,24);

D E C R E T A

Art.1) Per i motivi precisati in premessa che fanno parte integrante del presente decreto, il D.D.S. n. 9269 del 23.12.2008 prenotato in entrata con visto n. 2542 del 07.01.2009 (per il 31.12.2008) del cap. 1987 – capo 14 della Ragioneria Centrale dell'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, notificato con nota prot. n. 5496 del 20.01.2009 al Sig. XXXX XXXXXX, via XXXXXXXXXXXXX, è revocato.

Art.2) Per effetto della superiore revoca il Sig. XXXXXX XXXXXX (C.F.: XXXXXXXXXXXXXXX) residente a XXXXXX – Via XXXXXXXXXXXXX, è tenuto al pagamento in un'unica soluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., della somma di € 74.411,24 (Euro settantaquattromilaquattrocentoundici/24) da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, Codice SIOPE E 3.02.02.01.001, quale residuo dell'indennità risarcitoria ingiunta per la realizzazione delle opere abusive in area di interesse paesaggistico, risultante dalla differenza tra la somma di € 223.233,72 dovuta quale indennità pecuniaria ingiunta con il DDS n. 9269/2008 maggiorata degli interessi legali e la somma di € 148.822,48 versata con le quattro rate a seguito del citato decreto di rateizzazione.

La somma di cui al presente articolo dovrà essere versata, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di notificazione del presente decreto, mediante le seguenti modalità alternative:

- versamento diretto presso l' Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UniCredit;
- versamento diretto tramite **conto corrente postale n° 10694974** intestato a “UniCredit di Ragusa – Ufficio di Cassa della Regione Siciliana”;
- bonifico bancario, utilizzando il codice **IBAN IT30D0760117000000010694974**, indicando quale beneficiario “Ufficio di Cassa della Regione Siciliana – Unicredit spa Ragusa – Cassiere RG”.

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: **“Capitolo 1987 – sanzioni pecuniarie irrogate, ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. N° 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni”**.

A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere all'**Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Servizio 3 Tutela e Acquisizioni – Unità Operativa S3.2, Via Delle Croci n. 8 – 90139 - Palermo:**

- originale o **copia autenticata** della quietanza (mod. 121 T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UniCredit s.p.a.;
- originale o **copia autenticata** della ricevuta di versamento rilasciata dall'Ufficio Postale presso il quale si effettua il pagamento;
- ricevuta attestante la conferma dell'**avvenuta esecuzione del bonifico bancario**.

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Art.3) Col presente decreto è accertata la somma di € 74.411,24 sul cap. 1987, capo 14 dell'esercizio finanziario 2019.

Art. 4) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii., e successivamente sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

Art. 5) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Palermo, 29.10.2019

Il Dirigente del Servizio S3

f.to Daniela Mazzarella